

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street non riesce a confermare il recupero della giornata precedente archiviando la sessione di ieri con un nuovo deciso calo. I timori di pericolose ricadute sulla crescita economica derivanti dall'imposizione di dazi continua a preoccupare gli investitori nonostante la decisione del presidente Trump di sospendere per 90 giorni l'entrata in vigore di quelli reciproci. L'ulteriore scontro con la Cina resta centrale nel contesto di incertezza che caratterizza i mercati, con l'amministrazione americana che ha specificato come le tariffe nei confronti del paese asiatico siano in realtà del 145% innescando le inevitabili contromisure adottate dal governo di Pechino. La seduta odierna registra un andamento a doppia velocità per le borse asiatiche, con il Nikkei ancora sotto pressione per via delle conseguenze delle tariffe su un'economia fortemente orientata all'export: dall'altro, gli indici cinesi registrano guadagni per il quarto giorno consecutivo sulle attese di nuovi stimoli alla crescita da parte delle autorità nazionali. Avvio in rialzo anche per i listini europei, con il mercato che potrebbe scommettere su uno scenario negoziale sul tema dei dazi.

Notizie societarie

STELLANTIS: le consegne di veicoli scendono nel primo trimestre	2
STMICROELECTRONICS: riduzione del costo del personale e conferma degli investimenti	2
FRESENIUS: cessione del sito produttivo in Brasile di Fresenius Kabi	2
VOLKSWAGEN: risultati preliminari del 1° trimestre	2
AMAZON: annullati alcuni ordini di beni dalla Cina	3
TSMC: vendite trimestrali in crescita e sopra le attese	3

11 aprile 2025- 09:59 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

11 aprile 2025- 10:04 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

JPMorgan Chase, Morgan Stanley, Wells Fargo

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	34.277	4,73	0,27
FTSE 100	7.913	3,04	-3,18
Xetra DAX	20.563	4,53	3,28
CAC 40	7.126	3,83	-3,45
Ibex 35	12.308	4,32	6,15
Dow Jones	39.594	-2,50	-6,94
Nasdaq	16.387	-4,31	-15,14
Nikkei 225	33.656	-2,75	-15,64

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: le consegne di veicoli scendono nel primo trimestre

Stellantis ha comunicato i dati trimestrali sulle consegne globali di veicoli, ossia le unità consegnate alla rete di vendita, ai distributori o direttamente ai clienti finali che vanno a determinare i ricavi del gruppo. Nel 1° trimestre 2025 sono state consegnate 1,22 milioni di unità, il 9% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,34 milioni). Il calo, secondo la società, è dovuto principalmente alla minor produzione in Nord America e in Europa. In particolare, in Nord America, le consegne sono diminuite di circa 82 mila unità (-20%), a causa della minore produzione di gennaio in conseguenza dei prolungati periodi di vacanze, oltre che per l'avvio delle versioni aggiornate 2025 dei Truck pesanti Ram. In Europa, la contrazione è stata di circa 47 mila unità (-8% a/a) per l'impatto della transizione verso i nuovi modelli e per minori volumi di veicoli commerciali leggeri.

STMICROELECTRONICS: riduzione del costo del personale e conferma degli investimenti

Nell'incontro di ieri presso il ministero del Made in Italy STMicroelectronics ha confermato 2.800 esuberi a livello globale in tre anni, da gestire con uscite volontarie, oltre al turnover naturale. Nessun dettaglio territoriale. L'azienda ha ribadito che nessun sito, in Italia e nel mondo, verrà chiuso e ha confermato gli investimenti: su un totale europeo di 6,5 mld previsti nel triennio 2025-27, 4 mld saranno destinati all'Italia ed in particolare allo stabilimento di Catania che produce chip di carburi di silicio da 200 millimetri. Rimane da risolvere la questione relativa alla governance, dopo la sfiducia all'AD Chery da parte del MEF tramite il ministro Giorgetti. La società ha respinto la nomina di Marcello Sala in sostituzione del vicepresidente dimissionario Maurizio Tamagnini.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
UniCredit	47,16	8,36	20,37	11,87
Telecom Italia	0,30	8,31	399,79	337,21
Banco BPM	8,69	7,58	22,14	13,17
Diasorin	91,54	0,90	0,24	0,18
Italgas	6,52	1,32	8,83	4,59
Stmicroelectronics	16,91	1,40	12,61	5,73

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

FRESENIUS: cessione del sito produttivo in Brasile di Fresenius Kabi

Fresenius, tramite la divisione Kabi, ha annunciato di aver raggiunto un accordo con il gruppo farmaceutico EMS per trasferire la proprietà del sito produttivo ad Anápolis, in Brasile: l'impianto in questione produce iniettabili generici. L'operazione si inserisce nella strategia di Fresenius volta a ridurre la complessità organizzativa e a ottimizzare l'utilizzo della rete produttiva in linea con il piano Vision 2026. La transazione è soggetta alle consuete approvazioni delle Autorità competenti.

VOLKSWAGEN: risultati preliminari del 1° trimestre

Volkswagen ha rilasciato i dati preliminari del 1° trimestre registrando un incremento dei ricavi su base annua di circa il 3% a 78 mld di euro rispetto a 78,56 mld indicati dal consenso. Il risultato operativo si è attestato a circa 2,8 mld di euro ben al di sotto di quanto stimato dallo stesso gruppo e dal mercato a causa principalmente di componenti straordinarie per circa 1,1 mld di euro, di cui: 600 mln di euro per accantonamenti legati alla normativa europea

antiquamento; 200 mln per oneri connessi alla ristrutturazione della controllata Cariad; 300 mln di euro per adeguamenti negli accantonamenti legati al dieselgate e ai maggiori costi per le esportazioni di veicoli negli Stati Uniti con l'introduzione dei nuovi dazi. Al netto di tali componenti, il margine operativo si sarebbe attestato a circa il 5%, in linea con il consenso (5,2%) e con la guidance societaria ma in calo di 100pb rispetto al dato dell'analogo periodo 2024. Nonostante i deboli risultati dei primi tre mesi, Volkswagen ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio 2025 stimando un incremento dei ricavi di circa il 5%, un margine operativo tra il 5,5% e il 6,5% e un flusso di cassa della divisione Auto tra 2 e 5 mld di euro. L'outlook non include, però, l'impatto legato ai dazi statunitensi.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unicredit	47,16	8,36	20,37	11,87
Sap	230,00	7,28	4,36	2,51
Compagnie De Saint Gobain	81,94	7,03	2,38	1,69
Deutsche Telekom	31,70	0,32	17,17	10,25
Danone	70,32	0,86	3,14	2,16
Koninklijke Ahold Delhaize	33,51	1,61	5,22	2,92

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: annullati alcuni ordini di beni dalla Cina

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Amazon avrebbe annullato gli ordini per numerosi prodotti realizzati in Cina e in altri paesi asiatici, nel tentativo di ridurre la sua esposizione ai dazi imposti dal presidente Trump. Gli ordini di sedie a sdraio, scooter, condizionatori d'aria e altri prodotti proposti da diversi venditori. Amazon ha rifiutato di commentare. Il Gruppo statunitense importa tali articoli da diversi anni per ridurre i costi, perché spesso può utilizzare le tariffe di spedizione all'ingrosso riducendone le spese. Gli articoli che Amazon acquista direttamente dai venditori rappresentano circa il 40% dei prodotti venduti sul suo sito web, mentre la restante parte delle vendite è realizzata da commercianti indipendenti che di fatto affittano spazi digitali sugli scaffali di Amazon, pagando all'azienda commissioni e spese per la logistica e la pubblicità.

TSMC: vendite trimestrali in crescita e sopra le attese

TSMC (Taiwan Semiconductor Manufacturing Co.), il principale produttore di chip al mondo, ha riportato vendite in crescita e sopra le attese nel 1° trimestre fiscale: il dato si è attestato a 839,25 mld di dollari taiwanesi (circa 25,5 mld di dollari statunitensi) con un progresso su base annua del 41,6% e al di sopra di quanto stimato dal consenso pari a 830,5 mld di dollari taiwanesi. Nel solo mese di marzo, l'incremento è stato del 46,5% che ha fatto seguito al 43,1% di febbraio e al 35,9% di gennaio. I risultati ottenuti evidenziano la solidità della domanda legata alle applicazioni di intelligenza artificiale. Il management ha ribadito di attendersi una crescita nell'intero esercizio in corso. Il Gruppo riporterà i dati complessivi dell'intero trimestre il prossimo 17 aprile.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unitedhealth Group	594,40	2,75	2,29	1,49
Coca-Cola	70,76	1,16	8,07	6,62
Walmart	90,61	1,13	8,12	6,35
Nike -Cl B	54,40	-8,29	7,42	4,67
Chevron	134,98	-7,57	4,17	3,09
Walt Disney	85,23	-6,79	4,27	3,14

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Electronic Arts	139,39	2,06	1,82	1,52
Exelon	45,12	1,85	7,33	4,15
O'Reilly Automotive	1373,36	1,85	0,32	0,18
Microchip Technology	38,81	-13,56	10,47	5,58
Marvell Technology	52,87	-13,27	12,22	7,27
Warner Bros Discovery	8,10	-12,53	17,99	11,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi